



Rotary Club di Biella



- Fondata nel 1937 -
DISTRETTO 2031

Riunioni al Circolo Sociale, Piazza Martiri Libertà, 16 (tel. 015.22175)
Conviviali 1° 2° 3° lunedì del mese ore 19,45 – Aperitivo 4° lunedì ore 19

Bollettino n. 21

Consiglio Direttivo 2019-2020

Presidente
Adriana Paduos

Presidente Uscente
Franco Borlo

Presidente Eletto
Gabriele Mello Rella

Presidente Nominato
Franco Fogliano

Vice Presidenti
Franco Borlo
Gabriele Mello Rella

Segretario
Michele Ferrerati Ferrarone

Co-Segretario
Andrea Franciosi

Tesoriere
Federico Sella

Prefetto
Salvatore Tola

Consiglieri
Michele Ferrerati Ferrarone
Andrea Franciosi
Stefano Giacomelli
Giancarlo Macchetto
Federico Sella
Salvatore Tola

Rappresentante Past Presidents
Renato Bertone

Past Governor
Massimo Tosetti

Assistente del Governatore
Carlo Boccacino

Prossimi Appuntamenti

Febbraio 2020

Lunedì 3 Febbraio 2020 – Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese in Interclub con il Rotaract Biella. Spettacolo di danza classica a cura delle migliori ballerine della Scuola di Danza "Intrecci d'arte"

Lunedì 10 Febbraio 2020 – Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese.
Relatore della serata il noto economista Prof. Mario Deaglio che ci parlerà su:

"Il momento delle nostre incertezze"

Lunedì 17 Febbraio 2020 – Ore 19,45

Riunione Conviviale presso il Circolo Sociale Biellese.
Relatore della serata l'artista Marco Cingolani

Lunedì 24 Febbraio 2020 – Ore 19,00

Riunione Aperitivo presso il Circolo Sociale Biellese
Relatore della serata il Socio Sergio Garella che ci parlerà su:

"Club Contact 2020"



Soci Presenti n. 45

Percentuale di presenza:

58,82%

Ha Presieduto la riunione:

Il Presidente Adriana Paduos

Relazione

E' stata una serata speciale quella di lunedì 27 Gennaio, come sempre lo è quando un nuovo Socio entra nel nostro Club. Paolo Torello Viera ha voluto festeggiare con tutti noi questo momento, regalandoci una bellissima visita nell'Azienda di cui Paolo è Amministratore Delegato, il Lanificio Cerruti S.P.A.

La *guida* del nostro gruppo è Elisabetta, giovanissima e preparatissima addetta Marketing del Lanificio che, spiega, ci accompagnerà nei reparti, spiegando le fasi che danno vita al tessuto che dal 1881, anno di fondazione del Lanificio, è simbolo di eleganza e qualità.

La relazione, vista e tecnicamente approvata da Enrico Botto (che la relatrice ringrazia fin d'ora per l'aiuto!!!), racconta la visita, seguendo la cronologia tecnica della lavorazione, così che i momenti della visione, trovino la giusta collocazione temporale anche nella produzione.

Dopo un passaggio nei grandi uffici commerciali ed amministrativi open-space, entriamo nella zona **preparazione materia prima**. La lana, componente principale nella produzione di Cerruti, arriva pettinata in tops e viene ulteriormente ripettinata, per eliminare eventuali residui vegetali e garantire uniformità su tutto il nastro, così che il top si presenta ai nostri occhi come una pulitissima nuvola del tipico color greggio.

Il Top viene successivamente tinto in grandi vasche ma, spiega Elisabetta, **la tintoria** può altresì avvenire su filato o direttamente in pezza, in base alle esigenze commerciali e di magazzino.

Attraversiamo il magazzino dei tops tinti dove ammiriamo gli splendidi uniti e le nuances dei melanges, colori tipici della produzione classica ed elegante che connota la moda uomo del nostro territorio; entriamo quindi nel **reparto Filatura**.

Dopo la preparazione alla filatura, le lunghe macchine ad anelli svolgono l'azione di stirare il nastro di top e di impartirgli la corretta torsione fino ad una dimensione che, nell'osservazione del meccanismo, pare quasi invisibile. Il filo avvolto su spole raccolte alla base del filatoio, viene poi trasferito su rocche per facilitarne il maneggio nelle lavorazioni successive.

L'orditura è un passaggio molto importante che vede appunto la preparazione dell'ordito, cioè l'insieme dei fili che costituiscono la parte longitudinale del tessuto, base per il fondamentale passaggio della tessitura.

Nel **reparto di Tessitura**, ecco che la produzione prende forma in splendidi tessuti; Elisabetta ci parla di "Liccio", di "Pettine", di "Anellino", come di importanti componenti del Telaio; ci fa soffermare sul movimento del filo che attraverso gli anelli crea la trama sull'ordito e ci ricorda che le "Battute" del telaio evidenziano la velocità della macchina.

Un collaboratore ci mostra come le tecnologie interrompono la lavorazione a seguito della rottura del filo, consentendo così l'intervento mirato ed immediato dell'operatore. Attraversiamo il reparto, ammirando la pezza dedicata a Biella Città Creativa Unesco ed i tessuti fantasia jacquard, frutto di appositi telai verticali.

Il tessuto quasi sempre in greggio, giunto a questo punto, passa al controllo della **rammendatrice**, una professionista di valore, che ripara, ove possibile, piccole imperfezioni grazie ad interventi che devono essere "invisibili", riprendendo disegno ed armatura.

Al termine di questo passaggio, si arriva alla cosiddetta "nobilitazione" del tessuto, il **finissaggio**. Durante questa lavorazione il tessuto è oggetto di lavaggio ed asciugatura in appositi macchinari; alcune tipologie di tessuto passano nei "folloni" per gestire, in maniera controllata, l'azione infeltrente dell'acqua e dell'umidità. Il finissaggio varia a seconda della "mano" che si vuole come risultato sul tessuto e può essere completato con azioni come il "bruciapelo" o la "cimatura", ove si voglia ridurre o eliminare la presenza di peli residui sul tessuto finale.

In ultimo ecco il giudizio finale, quello del "**tribunale**", dove la stoffa sarà giudicata colpevole o innocente, come scherzosamente ci dice Elisabetta. La grande maggioranza di pezze "innocenti", passate al controllo dimensione e cimosa, finisce nel magazzino, pronta per la campionatura e la confezione.



Ecco che il gruppo si sposta nell'ufficio della creazione; dove il sig. Gigi ci illustra il suo lavoro di creativo. I tabelloni con le foto di tendenza sono esaminate dal team; le immagini, il trend, le sfilate, costituiscono materia indispensabile per lo sviluppo del campionario, al servizio di una moda definita "Genderless", ormai trasversale uomo-donna.

Il campionario è il frutto di prove sulla resa dei filati prima, dallo studio e del disegno poi e quindi della realizzazione del tessuto che sarà inserito in apposita "cartella campioni".

In fiera i venditori saranno dotati delle cartelle per l'illustrazione ai clienti che, il sig. Gigi ammette, sono guidati più dalle tendenze di influencer che dalla conoscenza professionale dei tessuti da parte dei buyers. Il mondo della moda è molto cambiato; la scelta, rispetto al passato, si avvale di elementi meno tradizionali; le tendenze si copiano, si contaminano, arrivano dalla strada e dal quotidiano oltre che, ovviamente, dal mondo del web.

Lasciamo il sig. Gigi lavorare ai suoi studi e concludiamo la visita nella sala dell'Apericena, ove ci riuniremo tutti per dare il benvenuto nel Club a Paolo.

Massimo Tosetti, il suo padrino, legge il Curriculum di Paolo che evidenzia un grande spessore professionale, contributo di esperienze nazionali ed internazionali.

Paolo è un Manager che ha arricchito la propria competenza lavorando per importanti Imprese e multinazionali e ha assunto nel tempo prestigiosi incarichi direttivi.

L'attaccamento alle sue origini biellesi e l'interessante offerta di lavoro in una azienda storica e con significative prospettive future come Cerruti SPA, lo ha convinto a lasciare gli USA (Paese nel quale lavorava da circa 20 anni) e tornare a Biella.



La Presidente Adriana "lo spilla" ed ufficialmente Paolo è rotariano!
Grazie Massimo per aver contribuito ad aumentare nel nostro Club presenza e prestigio professionale e grazie a Paolo per aver accettato di far parte della famiglia rotariana.

Da tutti noi un caloroso Benvenuto!

mgz

